

Sport e uguaglianza di genere, successo per il progetto europeo di “Sport Women’s Empowerment”

Sport e uguaglianza di genere, successo per il progetto europeo di “Sport Women’s Empowerment”

Si è concluso con risultati che superano ogni più rosea aspettativa il progetto transnazionale “Promuovere l’empowerment femminile nei club sportivi di calcio europeo”, un’iniziativa di ampio respiro coordinata dall’associazione Sport Women’s Empowerment e interamente finanziata dalla Commissione Europea. L’intervento, nato con l’obiettivo di abbattere gli stereotipi di genere e di incentivare la partecipazione attiva delle donne all’interno del mondo calcistico, ha dimostrato sul campo come lo sport possa trasformarsi in un formidabile catalizzatore di inclusione e in un motore di crescita personale e collettiva. Grazie al fondamentale sostegno delle istituzioni comunitarie, l’associazione è riuscita a strutturare una rete di cooperazione internazionale che ha unito competenze, metodologie didattiche innovative e buone pratiche provenienti da diversi contesti, segnando un punto di svolta nelle politiche di parità applicate alle dinamiche dei club sportivi. Un momento cardine di questo percorso è stato rappresentato dalla recente mobilità internazionale che ha visto protagonisti dieci volontari dell’associazione, i quali si sono recati a Vilnius, in Lituania, per una settimana di intenso scambi culturale e formativo presso un rinomato club sportivo locale. Questa esperienza sul campo ha permesso ai partecipanti di studiare da vicino un modello di gestione virtuoso, focalizzato sull’integrazione delle atlete e sulla valorizzazione delle figure femminili nei quadri tecnici e dirigenziali. Il viaggio a Vilnius non è stato soltanto un’occasione di apprendimento teorico, ma ha dato vita a un vero e proprio laboratorio interculturale dove i volontari hanno potuto esportare le competenze maturate in Italia e, al contempo, assimilare nuove strategie di inclusione sociale legate al calcio, che verranno ora applicate e diffuse sul territorio nazionale.

«Siamo profondamente orgogliosi dei traguardi raggiunti e dell’incredibile impatto che questa iniziativa sta generando», ha dichiarato Stanislao Soro, Presidente dell’associazione Sport Women’s Empowerment. «Vedere l’entusiasmo e la dedizione dei nostri dieci volontari di ritorno dall’esperienza a Vilnius ci conferma che la strada intrapresa è quella corretta. Questo progetto ci ha permesso di dimostrare che il calcio non è una prerogativa di genere, ma un terreno universale di crescita, dove l’empowerment delle donne e delle ragazze rappresenta un valore aggiunto per l’intera società. Il nostro obiettivo era fornire strumenti concreti per superare i soffitti di cristallo che ancora limitano l’accesso ai ruoli apicali nel calcio europeo, e i risultati eccezionali di questa collaborazione internazionale dimostrano che il cambiamento è già in atto». I dati e i riscontri emersi a chiusura delle attività testimoniano l’efficacia tangibile di un modello d’azione metodico e partecipativo. I laboratori e i moduli didattici condivisi con i partner europei hanno favorito una drastica riduzione dei pregiudizi, promuovendo una cultura del rispetto e valorizzando il ruolo delle donne come modelli positivi per le nuove generazioni. Guardando al futuro, il Presidente Stanislao Soro ha ribadito che questo straordinario successo non rappresenta un punto di arrivo, bensì una solida base di partenza per nuove sfide, confermando la determinazione dell’associazione Sport Women’s Empowerment nel proseguire il proprio cammino a fianco delle istituzioni pubbliche e private per far sì che la parità di opportunità nello sport sia una realtà quotidiana vissuta e accessibile a tutti.

[Read More](#)